



COMUNICATO STAMPA

Como, 27 ottobre 2023

SI APRE A COMO IL XIII CONCORSO NAZIONALE “GIOVANI TALENTI FEMMINILI DELLA MUSICA-ALDA ROSSI DA RIOS” ORGANIZZATO DAL SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

È giunta al via la XIII edizione del Concorso “Giovani Talenti Femminili della Musica-Alda Rossi da Rios” che si svolgerà al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Como il 28 e 29 ottobre 2023.

Il concorso nasce con l'intento di promuovere le eccellenze femminili in campo musicale, più precisamente, citando il primo articolo del Regolamento: “allo scopo di valorizzare giovani musicisti dotati di qualità artistiche e di capacità tecniche di rilevante spessore”. È intitolato ad Alda Rossi da Rios, fondatrice - a Milano nel 1928 - del primo Club Soroptimist in Italia.

Sono **16 le candidate** alla Finale nazionale al Concorso - organizzata in collaborazione con il Conservatorio musicale “Giuseppe Verdi” di Como - che sono state individuate come le migliori in assoluto prima dai loro Conservatori e poi selezionate dal Soroptimist in una fase regionale. Si esibiranno davanti ad una Giuria di musicisti di chiara fama dalle ore 9 alle ore 17 nella giornata di sabato 28, per la prima prova. Domenica 29 dalle ore 9 alle ore 13 si terrà la seconda prova per l'individuazione delle 3 vincitrici assolute. Le audizioni al Conservatorio di Como di sabato e domenica sono aperte al pubblico, fino ad esaurimento posti. È previsto il collegamento in streaming dell'evento.

Ecco **le finaliste** che si alterneranno sul palco:

- Abruzzo-Molise: Fakizat Mubarak *violino*
- Calabria: Roberta Panuccio *cantante lirica*
- Campania: Gaia Ferrantini *violoncello*
- Emilia-Romagna: Giada Moretti *violoncello*
- Friuli-Venezia Giulia: Claudia Mavilia *cantante lirica*
- Lazio: Giulia Cellacchi *violino*
- Liguria: Claudia Vento *pianoforte*
- Lombardia: Melika Masoudi *percussioni classiche*
- Piemonte: Christiana Coppola *violoncello*
- Puglia: Laura Martignano *flauto*
- Sardegna: Eleonora Marras *cantante lirica*
- Sicilia: Valentina Ventura *violoncello*
- Toscana: Giovanna Carrillo Fantappié *chitarra*
- Trentino-Alto Adige: Amina Davibekova *violoncello*
- Umbria: Mimì Biaggi *violino*
- Veneto: Maya Oganyan *pianoforte*



Le concorrenti saranno valutate da una giuria chiamata e formata, per l'evento, da specialisti: **Maestri Riccardo Agosti, Carlotta Dalia, Alessandro Ferrari, Giovanni Mareggini, Alessandra Ruffini, Mariangela Vacatello e Vittorio Zago**, direttore del Conservatorio che ospita la Finale. Ospiti d'onore della Giuria per questa edizione del Concorso: **Ilaria Borletti Buitoni e Giuseppe Gibboni**, oltre alla presidente del Soroptimist International d'Italia Giovanna Guercio.

L'evento richiederà, oltre alle candidate e alle loro famiglie, le socie del Soroptimist di tutta Italia che, grazie al programma sociale preparato dal Club di Como, potranno conoscere le principali attrazioni del territorio con il tour del primo bacino in battello, la visita al Museo della seta e la visita guidata della città di Como.

La Finale di Como è patrocinata da: Regione Lombardia, Provincia di Como e Comune di Como e vedrà la partecipazione di Carolien Demey, Presidente europea del Soroptimist International.

<Crediamo fortemente in questo progetto perché riteniamo che incarni i più alti valori su cui si fonda la nostra Associazione: la promozione del potenziale delle donne, soprattutto a favore delle più giovani e meritevoli - **commenta la presidente nazionale del Soroptimist International d'Italia Giovanna Guercio** -. Le donne hanno grandi potenziali, ma spesso difettano nella capacità di autopromozione o nell'incontrare chi dia loro "voce": in un mondo spesso fatto di eccesso nella comunicazione, la voce di chi non grida, ma ha talento, merita di essere valorizzata>.

<Il Soroptimist – **prosegue Guercio** – attraverso questo progetto, vuole portare tutti a "fare silenzio" per ascoltare "un'altra voce": una voce che arriva dritta al cuore per far conoscere giovani ragazze talentuose, le cui note si innalzano armoniose, ma spesso difettano di amplificazione. La musica è da sempre "l'altra voce", il linguaggio universale attraverso il quale si superano i diversi idiomi e si può esprimere ciò che le parole non sanno dire. La musica è anche grande maestra nella fondamentale importanza dell'accettazione e del valore delle diversità. Anzi di questo valore ne costituisce l'estrema sintesi: gli strumenti, tutti diversi, per poter suonare insieme in una orchestra devono condividere lo stesso spartito e imparare a suonare insieme, per trasformare magicamente la diversità in armonia>.



IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL

Il Soroptimist International è un'associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali, è una voce universale per le donne che si esprime attraverso la presa di coscienza, il sostegno e l'azione.

I VALORI ETICI

Il Soroptimist sostiene i Diritti Umani per tutti, la pace nel mondo e il buonvolere internazionale, il potenziale delle donne, la trasparenza e il sistema democratico delle decisioni, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo sostenibile, il volontariato e l'amicizia.

LE FINALITÀ

Le Soroptimiste realizzano progetti, promuovono azioni e creano opportunità attraverso la rete globale delle Socie e la cooperazione internazionale affinché tutte le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e creare nel mondo forti comunità pacifiche.

STRUTTURA

Nato negli USA, a Oakland, il 3 ottobre 1921, il Soroptimist International è oggi diffuso in 118 paesi e conta circa 3000 Club, con un totale di 70.000 Socie. I Club dei singoli Paesi compongono le Unioni/Regioni Nazionali. I Paesi sono raggruppati in cinque Federazioni: Africa, Americhe, Europa, Gran Bretagna e Irlanda, Australia e Sud-Est Pacifico. La Federazione Europea comprende circa 1200 Club in 40 Paesi in Europa, Medio Oriente, Africa e Caraibi, con circa 31.000 Socie. Le Federazioni fanno capo al Soroptimist International al cui vertice è la Presidente Internazionale.

DIAMO VOCE ALLE DONNE PRESSO LE ORGANIZZAZIONI PER I DIRITTI UMANI E LE PARI OPPORTUNITÀ

Il Soroptimist International è presente con status consultivo presso le principali agenzie delle Nazioni Unite: ECOSOC (Economic and Social Council), UNESCO (United Nations Educational, Scientific & Cultural Organization), ILO (International Labour Organization), WHO (World Health Organization), FAO (Food and Agriculture Organization), UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees), UNICEF (United Nations Children's Fund), UNEP (United Nations Environment Programme). La Federazione Europea del Soroptimist International (SIE), grazie al suo status consultivo generale presso ECOSOC, partecipa ai lavori della Commissione ONU per la condizione delle donne (Commission on the Status of Women - CSW), contribuisce ai lavori del Comitato per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW), gode di uno status partecipativo al Consiglio d'Europa, è rappresentata presso l'OSCE (Organization for Security and Co-operation in Europe) oltre a essere membro effettivo della Lobby Europea delle Donne.

LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ED EUROPEE

L'attività di analisi, informazione e intervento svolta da ciascun Club nella forma di service si inquadra nell'attività programmata a livello nazionale e internazionale. La programmazione del Soroptimist International si ispira all'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile: un programma d'azione per le persone, rivolto al pianeta e alla prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Comprende 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, Sustainable Development Goals o SDGs, in un grande programma di azione per un totale di 169 traguardi volti ad accompagnare il processo di transizione verso un nuovo modello di sviluppo, che assicuri crescita economica e controllo del consumo delle risorse naturali, con il miglioramento del benessere delle persone, il rilancio della competitività del sistema produttivo, per creare lavoro e occupazione. A queste linee guida si ispira il programma del Soroptimist a livello



mondiale la cui linea di azione è “Changing Lives Through Education”, diretta a promuovere e sostenere l’educazione, anche informale, delle donne e delle ragazze e a rafforzare la loro capacità di leadership.

Ogni anno il giorno 10 dicembre si celebra il Soroptimist Day, che coincide con l’anniversario della “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani” (1948). In tale occasione la Presidente Internazionale lancia un appello per la raccolta di fondi in tutto il mondo destinati a uno specifico progetto umanitario rivolto alle donne. A livello europeo l’obiettivo dell’avanzamento della condizione femminile e della promozione dei diritti umani si sviluppa attraverso borse di studio e il coordinamento di importanti campagne di sostegno alle popolazioni colpite da calamità. Da segnalare, nell’ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza sulle donne, la campagna della Federazione Europea “Read the Signs”, diffusa in modo capillare in occasione della campagna internazionale Orange the World promossa dall’ONU.

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D’ITALIA

Il primo Club in Italia fu fondato a Milano nel 1928. L’Unione Italiana si è costituita nel 1950 e conta 163 Club con oltre 5000 Socie. Il Soroptimist International d’Italia ha una sua rappresentante nel Comitato Nazionale di Parità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Famiglia, Natalità e Pari Opportunità. Nel biennio 2021-2023 l’attività del Soroptimist International d’Italia si riconosce nel motto “acceleriamo il cambiamento”, per il superamento, attraverso azioni concrete, del divario di genere esistente in Italia, più che nella maggior parte dei Paesi occidentali, e per il conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le Soroptimiste italiane, in piena adesione con gli scopi statuari e programmatici del Soroptimist International, si impegnano per assicurare l’avanzamento della condizione femminile in comunità pacifiche e in un ambiente dove lo sviluppo sia sostenibile, cioè soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.